
Diocesi: Terni Film Festival, Moni Ovadia rilegge la Laudato si' di Papa Francesco, una maratona non stop di film e una mostra sui rifugiati ucraini

Mario e Lino, due amici inseparabili, vivono giorni che si susseguono tutti uguali, finché la sorellina di Lino, Annaluce, inizia a fare miracoli, divenendo la santa protettrice del loro rione napoletano. Per entrambi si apre una porta verso un mondo nuovo che li porterà su tracciati differenti, dove rischieranno tutto, anche ciò che è per loro più importante: la loro fraterna amicizia. È la storia raccontata da "La santa piccola" di Silvia Brunelli, in concorso alla tredicesima edizione del [Terni Film Festival](#), che verrà proiettato domani, martedì 15 novembre, alle 21.30 al cinema Politeama. A precedere la proiezione saranno le esibizioni dei finalisti del concorso "Una canzone per il Terni Film Festival", bandito da Istess Musica e i cui vincitori riceveranno alberi piantati in vari angoli del mondo. La giornata di mercoledì 16 novembre si svolgerà invece interamente al Cenacolo San Marco con una maratona non stop di film, documentari, cortometraggi, animazioni e incontri, che vedranno – tra l'altro – il focus su "Chiara d'Assisi" con Lilia Sebastiani, Roberto Rafeiani e Marco Bartoli, il film "Su queste montagne" di Andrea Sbarretti, l'inaugurazione della mostra fotografica "Gli altri rifugiati" con le immagini realizzate dal regista palestinese Mohammed Almughanni al confine tra Ucraina e Polonia, il corto "Me l'hai detto ieri sera" con Andy Luotto e il recital "La terra è la nostra casa comune" con cui Moni Ovadia, direttore artistico del festival, reinterpreta la Laudato si' di Papa Francesco. Intanto nella Biblioteca Comunale di Terni, dalle 15.30 alle 19.30 è possibile immergersi nelle opere in realtà virtuale e aumentata in concorso. Il Terni Film Festival è promosso dalla diocesi di Terni-Narni-Amelia e organizzato da Istess Cinema con il sostegno della Fondazione Carit, il ministero della Cultura, la Camera di Commercio dell'Umbria e la Regione Umbria, e il patrocinio di Comune di Terni, Signis International, Dicastero per la Cultura e l'Educazione del Vaticano e la collaborazione dell'associazione Mirabil Eco e della Facoltà di Scienze della Comunicazione della Pontificia Università Salesiana.

Gigliola Alfaro